MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il D.M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, "di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022 n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 (suppl. ordinario n. 40/L);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei Contratti Pubblici" e l'allegato II.1;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. Ordinario n. 40/L;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'UCB al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente, dott.ssa Maria Condemi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe è stata delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTA la Convenzione Consip Facility Management 4, lotto 10, relativa al I Municipio del Comune di Roma, attivata il 27/10/2022, per i servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti, altri servizi operativi e servizi gestionali presso gli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio delle Pubbliche Amministrazioni e negli immobili delle Istituzioni Universitarie Pubbliche e degli Enti ed Istituti di Ricerca;

CONSIDERATO che il Lotto 10, CIG:5651333B83I della predetta Convenzione è stato aggiudicato al RTI Engie servizi S.p.A. (Mandataria – Capogruppo) – Consorzio Stabile Energie Locali S.c.a r.l. – Colser Soc. Cooperativa – Consorzio Nazionale Cooperative Pluriservizi Attività 360 Soc. Cooperativa – Consorzio GISA – Society Moderne Facility Management S.r.l.;

VISTO l'art. 1 comma 449, della L. 296/2006 e ss.mm.ii. che impone a tutte le Amministrazioni statali, centrali e periferiche di approvvigionarsi, nel rispetto del sistema delle convenzioni, di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e s.m.i, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, utilizzando le Convenzioni - Quadro;

CONSIDERATO che l'art. 24 della L. n. 488/1999 dispone di attivare un processo di razionalizzazione delle spese di manutenzione e dei servizi relativi agli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Amministrazioni e che, a tal fine, Consip S.p.a. ha bandito un appalto per i servizi di Facility Management secondo la disciplina di cui al d.lgs. n. 163/2006 scegliendo la procedura aperta per la scelta del contraente;

ATTESO che, dalla disamina delle caratteristiche essenziali risultanti dalla documentazione messa a disposizione da Consip, i servizi erogati nell'ambito della Convenzione sono risultati confacenti ed idonei alle esigenze ed ai fabbisogni dell'Amministrazione;

CONSIDERATO, altresì, che l'adesione alla Convenzione Facility Management 4 lotto 10 soddisfa l'esigenza di una gestione unitaria dei servizi, consentendo il superamento dell'eccessiva frammentazione dei contratti e molteplicità dei Fornitori da gestire, nonché garantendo un coordinamento unitario delle attività, con ottimizzazione delle azioni legate alla verifica, controllo e rendicontazione;

DATO ATTO che, con Decreto Direttoriale prot. n. 1416 del 7 dicembre 2022 è stata autorizzata l'emissione di una Richiesta Preliminare di Fornitura, non vincolante, a valere sulla Convezione in argomento, inviata per il tramite della piattaforma acquistinretepa.it, acquisita al prot. numero 8405 del 07.12.2022 e conseguente ordine di acquisto n. 7063587 del 07.12.2022;

DATO ATTO che in data 13 dicembre 2022 tale Richiesta è stata accettata dal Fornitore con comunicazione acquisita al prot. 8510 del 13.12.2022;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 564 del 24.05.2023 con cui è stata autorizzata l'emissione di un Ordinativo principale di fornitura nell'ambito della citata Convenzione per gli immobili, adibiti ad uso ufficio, costituenti sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e siti in Roma in Via Flavia n. 6, Via Fornovo n. 8, Via V. Veneto n. 56, Via San Nicola da Tolentino. n. 5, per i servizi di seguito elencati:
- servizio di pulizia e igiene ambientale;
- servizio di disinfestazione;
- servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali
- manutenzione impianti elettrici;
- manutenzione impianti elevatori;
- manutenzione impianti antincendio;
- manutenzione impianti di sicurezza e controllo accessi;
- manutenzione reti;

VISTO l'Ordinativo principale di fornitura n. 7258444, acquisito al prot. n. 3998 del 24.05.2023, sottoscritto con firma digitale secondo le modalità previste dal Mercato elettronico per la PA gestito da Consip, con il quale i servizi sopraindicati sono stati affidati, per un periodo di 72 mesi sino al 31.05.2029, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese avente come capofila mandataria la Società Engie Servizi S.p.a., per l'importo di **€ 7.531.095,97**, Iva esclusa, comprensivo di extracanone pari ad **€ 370.000,00**, Iva esclusa, (CIG derivato n. 9773340F4B);

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 785 de 19.7.2023 di approvazione del contratto stipulato mediante Ordinativo principale di fornitura n. 7258444 del 24.05.2023, regolarmente registrato al n. 242, in data 08.08.2023 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30.06.2011;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 7.1.2.2 del capitolato tecnico relativo alla Convenzione in argomento le attività di manutenzione a guasto necessarie al ripristino della normale funzionalità degli impianti e le attività di manutenzione a richiesta aventi ad oggetto adeguamenti, modifiche ed integrazioni degli impianti, rientrano nelle attività da svolgere in extra canone;

DATO ATTO che con Decreto Direttoriale n. 3255/2023 l'Amministrazione ha impegnato, tra l'altro, l'importo pari ad **€ 30.000, 00**, Iva esclusa a titolo di extracanone, corrispondente al 60% dell'importo complessivo stanziato a titolo di extracanone e pari ad **€ 50.000,00**, Iva esclusa, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 5.7.2.2.1. del Capitolato tecnico;

RILEVATO che, con distinte e-mail del 24 marzo 2023 e 22 novembre 2023, gli Uffici competenti hanno rappresentato la necessità di installare un sistema di allarme delle uscite di emergenza presso i cinque piani della sede del Ministero del Lavoro e delle politiche sociale sita in Roma, alla via San Nicola da Tolentino n. 5, che faccia capo alla stanza posta al quarto piano della medesima sede, presieduta dal personale dell'ufficio speciale di Polizia atteso che il sistema previsto nell'impianto di videosorveglianza, presente presso la citata sede, non risulta compatibile con quanto richiesto dalla Polizia;

RILEVATO, altresì, che con la mail del 22 novembre 2023 gli Uffici competenti hanno dettagliato le caratteristiche del sistema di allarme necessario richiedendo, in particolare, che:

- le porte di uscite d'emergenza, di ogni piano, siano dotate di contatto magnetico che permetta il controllo dell'apertura della porta;
- in prossimità di ogni porta sia installato un avvisatore ottico e acustico che entri in funzione all'apertura della porta corrispondente;
- il segnale di apertura delle porte sia riportato in una centrale, installata in luogo presidiato che sarà concordemente individuato ed alimentata sia dalla rete elettrica che da un accumulatore tampone, in modo che un operatore possa visionare tutte le uscite d'emergenza;
- sia previsto, asservito al sistema di allarme delle porte, un impianto elettrico per ogni piano, per gli alimentatori di piano, e uno per la centrale di allarme; gli impianti dovranno essere costituiti da un interruttore magneto-termico differenziale da 10 A con corrente differenziale da 0,03 A, canali in PVC, scatole di derivazione e da linee elettriche monofase costituite da cavo 3G2,5 con sigla FTG10M1;

VISTA la richiesta di preventivo prot. n. 8721 del 23.11.2024 indirizzata ad Engie Servizi S.p.a. ed avente ad oggetto la fornitura e l'installazione di un sistema di allarme delle uscite di emergenza presso i cinque piani della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 5;

DATO ATTO che, con mail del 7 febbraio 2024, gli Uffici competenti hanno trasmesso due preventivi di spesa, formulati dalla Engie Servizi S.p.a., nei quali sono rappresentate le seguenti ipotesi alternative:

- Ipotesi n. 1 - Impianto, parallelo all'esistente, con telecamere dedicate per le porte, monitor e software di gestione di importo pari a € 15.225,36, Iva esclusa;
- Ipotesi n. 2 - Impianto senza telecamere, con soli contatti porta ed allarme a sirena, riporto dell'allarme su tablet con indicazione del codice della porta aperta, di importo pari a € 4.546,23, Iva esclusa;

DATO ATTO altresì che, con la medesima mail, il Supervisore ha comunicato di accettare il preventivo relativo all'ipotesi n. 2 del valore di € 4.546,23, Iva esclusa (prot. 1162 del 14.2.2024), in quanto conforme a quanto precedentemente richiesto;

PRECISATO che l'offerta commerciale di Engie Servizi S.p.a., per la fornitura e l'installazione di un sistema di allarme delle uscite di emergenza presso i cinque piani della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 5, del valore di € 4.546,23, Iva esclusa, reca uno ribasso del 50% sul totale previsto per le lavorazioni a misura, in attuazione di quanto disposto dal paragrafo 7.1.2.3.2

della Convenzione Consip secondo cui: *"le attività extra canone saranno remunerate applicando i listini di riferimento editi dalla Tipografia del Genio Civile (DEI) al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 50%*" e, pertanto, risultano particolarmente vantaggiose;

DATO ATTO, altresì, che le offerte commerciali formulate da Engie Servizi S.p.a. recano un prezzo congruo in quanto elaborato sulla base dell'allegato D alla Convenzione Consip Facility Management, denominato "Corrispettivi e tariffe";

RILEVATO che, l'art. 5.7.2.2.2. del Capitolato tecnico prevede che "*Qualora l'Amministrazione intenda accettare l'Offerta di acquisto (ODA) così come compilato dal Fornitore, è tenuta immediatamente a verificare se agli oneri economici derivanti dall'ODA possa farsi fronte con l'importo forfetario a "consumo" stanziato nell'OPF per le attività straordinarie (rif. paragrafo 5.5.4).* ***Nell'ipotesi in cui sussista copertura finanziaria, l'Amministrazione approva, mediante sottoscrizione, l'ODA così come redatto dal Fornitore [****secondo il modello di cui all'Appendice 9]* ***e lo invia al Fornitore stesso;***

CONSIDERATO che, l'Amministrazione, nella persona del Supervisore, verificata la susssistenza di copertura finanziaria, in data 7.2.2024 ha approvato la suddetta offerta;

VISTO l'Ordine di attività prot. n. 1257 del 16.2.2024 relativo alla fornitura e l'installazione di un sistema di allarme delle uscite di emergenza presso i cinque piani della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 5, per l'importo di **€ 4.546,23, Iva esclusa**, formulato dalla scrivente;

TENUTO CONTO che quest'Amministrazione ha acquisito la visura camerale aggiornata della Engie Servizi S.p.a.;

VERIFICATA la regolarità del DURC prot. INAIL_ 39441351 del 29.1.2024 della Engie Serivizi S.p.a.;

DATO ATTO che con il D.D. prot. n. 564 del 24.05.2023 la scrivente è stata nominata quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la dott.ssa Maria Pisciotta, Dirigente della Divisione III di questa Direzione Generale, è stata nominata Supervisore del contratto e la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione generale, è stata nominata Direttore dell'esecuzione;

D E C R E T A
Articolo 1

- Di dare atto che la premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di approvare l'Ordine di attività prot. n. 1257 del 16.2.2024 relativo alla fornitura ed installazione di un sistema di allarme delle uscite di emergenza presso i cinque piani della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 5, per l'importo di **€ 4.546,23, Iva esclusa**;
- Di dare atto che la spesa graverà sulla somma già impegnata con Decreto Direttoriale n. 3255/2023 a titolo di extra canone.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il visto e la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.*